

PREMESSA

Con il Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR), recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali e la loro libera circolazione, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero – Assocamerestero (o di seguito anche in breve Assocamerestero), è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali, impiegati per le finalità di seguito indicate, comunicate nell'ambito della procedura di segnalazione ed acquisite mediante gli strumenti informatici e/o tramite le ulteriori modalità indicate nella specifica documentazione. Tutti i dati personali verranno trattati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, per tale intendendosi il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR"), il D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy") nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante (di seguito, congiuntamente al GDPR, "Disciplina Privacy"), nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riguardo per la riservatezza dell'identità dei soggetti coinvolti e per la sicurezza del trattamento.

1. TIPOLOGIA DEI DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati personali acquisiti, a cui è riferita la presente informativa, sono prevalentemente comunicati dall'interessato mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica per le pubbliche amministrazioni "WhistleblowingPA", che consente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di ricevere le segnalazioni di illeciti e di dialogare con i segnalanti, anche in modalità anonima, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente, equiparando le due modalità di segnalazione, come previsto dalle Linee Guida ANAC in materia.

I dati personali oggetto del trattamento rientrano nelle seguenti tipologie:

Segnalazione Anonima:

- dati personali di natura lavorativa del segnalante (e.g. tipologia di organizzazione di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con l'organizzazione, localizzazione dell'organizzazione di appartenenza, ecc.);
- dati personali identificativi, di contatto e di natura lavorativa del segnalato (e.g. nome, cognome, recapito telefonico, organizzazione di appartenenza, ruolo ricoperto, ecc.);
- dati personali identificativi di eventuali altri soggetti informati della segnalazione (RPTC, figure istituzionali riferibili ad altre autorità informate, ecc.);
- dati personali identificativi, loro ruolo e posizione lavorativa nell'organizzazione di appartenenza, di eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto;
- dati personali identificativi e ruolo ricoperto da soggetti che possono aver effettuato o contribuito all'adozione di provvedimenti e/o comportamenti ritorsivi verso il segnalante;
- immagini o messaggi audio allegati relativi alla segnalazione svolta da cui è possibile dedurre l'identità dei soggetti registrati;
- ogni altra informazione, riferibile a dati personali del segnalato che il segnalante decide di comunicare per meglio circostanziare la propria segnalazione.

Segnalazione con identificazione del Segnalante

- dati personali identificativi e di contatto del segnalante (nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero di telefono, indirizzo di porta elettronica ordinaria o certificata)

Ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:

- condotte illecite o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;
- irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi, di policy e regole associative e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, associati e/o stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'associazione;
- attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni, ovvero le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione.

Ulteriori dati personali oggetto di trattamento

Per effetto delle novità introdotte dal D. Lgs. 24/2023 la tutela è riconosciuta, oltre ai suddetti soggetti che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante, che potrebbero essere così identificati:

- dati personali identificativi riferibili al Facilitatore, (persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata);
- dati personali riferibili alle persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- dati personali identificativi riferibili a colleghi di lavoro del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente.

Non è prevista e richiesta la comunicazione di dati di natura particolare, di cui all'articolo 9 GDPR (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, informazioni sullo stato di salute, sull'origine razziale e/o etnica, convinzioni religiose e/o ideologiche, appartenenza sindacale o orientamento sessuale), come pure dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'articolo 10 GDPR. Pur tuttavia, ai fini della gestione della segnalazione, il Titolare potrebbe venire a conoscenza, se volontariamente comunicati nei campi a testo libero presenti nel modulo di segnalazione, di tali dati, che saranno utilizzati solo ove strettamente necessari per la gestione della segnalazione, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità e necessità e, se ritenuti irrilevanti ai fini della stessa, non saranno oggetto di ulteriore trattamento.

2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla ricezione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite di natura civile, amministrativa, penale, contabile, violazioni del diritto comunitario, riguardanti attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), per contrastare tali condotte, da effettuarsi preferibilmente per mezzo di un sistema di raccolta delle segnalazioni in linea con quanto previsto dalla normativa cogente, finalizzato ad accertare la veridicità della segnalazione e di svolgere ogni attività necessaria per la gestione della stessa, mitigarne/eliminarne gli effetti e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il Titolare assicura la tutela del segnalante garantendone la riservatezza dell'identità nei limiti di quanto previsto dalle norme in materia e dallo specifico Regolamento dello stesso Titolare, disponibile sul sito web dell'Ente alla pagina Amministrazione Trasparente>Altri contenuti>Prevenzione della Corruzione.

3. BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E LORO CONFERIMENTO

Le basi giuridiche del trattamento dei dati personali per le finalità precedentemente indicate sono riconducibili:

- all'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento (*„Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*), in tal caso l'obbligo deriva dalla necessità di adempiere alle previsioni contenute nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") ed in quanto disposto nel D. Lgs. 23/2023 del 10 marzo 2023 sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023, attuativo della Direttiva UE 2019/1937, avente ad oggetto la "protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".
- con riferimento ai dati di natura particolare, se presenti nella segnalazione, la base giuridica è quella di cui all'art. 9, par. 2, lett. f) del Regolamento (*„Il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali*);

- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR), in ragione dell'art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003.
- Il consenso dell'interessato/segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento) deve essere acquisito ai fini della rivelazione della sua identità quando ricorrano le condizioni richieste dalla legge che ammette tale possibilità esclusivamente "ai fini del procedimento disciplinare" eventuale e nel caso in cui la contestazione "sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato".

4. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati sono conservati per il solo periodo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono trattati o nei termini previsti da leggi, norme e regolamenti nazionali e comunitari a cui l'organizzazione deve attenersi. In particolare, il Titolare ha definito i periodi di conservazione di seguito indicati:

- le segnalazioni che sono state valutate non rilevanti e archiviate sulla base di quanto previsto dalla procedura aziendale adottata dal Titolare verranno cancellate decorsi 180 giorni dal completamento delle verifiche dei fatti esposti nella denuncia;
- tutte le altre segnalazioni ricevute tramite i canali di segnalazione ammessi, gli eventuali documenti allegati alla segnalazione o ricevuti nel corso della fase di indagine sono conservati per il periodo prescrizione applicabile a far data dalla data di chiusura della segnalazione.

Inoltre, trascorsi i periodi di conservazione sopra indicati, le segnalazioni potranno essere conservate solo in forma anonimizzata per fini statistici.

5. MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI E SOGGETTI DESTINATARI

Il trattamento dei dati personali è operato da soggetti autorizzati da parte dell'organizzazione e preposti alla gestione dei trattamenti mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel pieno rispetto di quanto indicato nell'art. 32 del Regolamento UE. Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità.

Nello specifico il trattamento è operato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), specificamente designato dal Titolare, quale soggetto autorizzato al trattamento, nell'esecuzione dei propri compiti e/o dal personale del suo Ufficio, nei limiti previsti dalla legge. Esso agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo ed è tenuto ad un obbligo di riservatezza e di segreto d'ufficio penalmente sanzionato, al fine di consentire al Titolare il rispetto della normativa in materia per le esigenze di verifica e accertamento dei fatti segnalati e/o per gli eventuali successivi procedimenti disciplinari a carico della persona oggetto di segnalazione.

Tali eventuali comunicazioni avvengono, in ogni caso, nel rispetto delle seguenti modalità:

- Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta nei modi e nei limiti previsti dall'art.329 c.p.p.
- Nell'ambito del procedimento dinanzi la Corte dei Conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.
- Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso del segnalante.

I dati possono essere comunicati, ove necessario, a seguito della segnalazione, per i trattamenti di loro autonoma competenza, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'ANAC negli ambiti e nei limiti previsti dalle norme cogenti. Tali soggetti operano tutti in qualità di titolari autonomi del trattamento.

La comunicazione dei dati potrebbe riguardare ulteriori enti pubblici coinvolti dal segnalante.

Per la gestione delle segnalazioni Assocamerestero ha deciso di aderire, in qualità di pubblica amministrazione al progetto WhistleblowingPA, sulla cui piattaforma in cloud dispone di un proprio spazio personale con accesso riservato per la loro gestione. Tale piattaforma è basata sul software GlobalLeaks e permette al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di ricevere le segnalazioni di illeciti e di dialogare con i segnalanti, anche in modo anonimo.

<https://www.assocamerestero.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/segnalazioni-illecito>

6. RISERVATEZZA E TUTELA DEL SEGNALENTE

Il Titolare fa propria l'applicazione delle disposizioni normative che prescrivono la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Pertanto, a eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla generazione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy..

L'identità del segnalante potrà essere rivelata solo nei casi in cui a) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato; b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino il Titolare a rivelare l'identità del segnalante.

Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

7. TRASFERIMENTO DATI EXTRA SEE

I dati personali sono conservati su dispositivi ubicati presso le strutture di cui dispone il titolare del trattamento o custoditi in server ubicati presso provider di servizi con cui sono state contrattualizzate le condizioni di fornitura degli stessi e le relative responsabilità, nonché prevalentemente ubicati all'interno dell'Unione Europea.

In caso di soggetti operanti in ambito extra SEE il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento avverrà, previa verifica dell'adozione di un livello adeguato di protezione dei dati personali basato o su una decisione di adeguatezza espressa dalla Commissione Europea che sancisca che il paese terzo è in grado di offrire un adeguato livello di protezione, nel senso che è possibile trasferire dati a un'altra società in quel paese terzo senza che sia necessario fornire ulteriori garanzie o condizioni supplementari; oppure, in caso di assenza di tale decisione da parte degli organismi comunitari, sarà basato su clausole standard definite dalla Commissione Europea o su Norme Vincolanti d'Impresa (cd. Binding Corporate Rules – BCR).

Maggiori informazioni, se necessarie, sono disponibili inviando una richiesta scritta al titolare ai recapiti indicati nella sezione "Contatti" di questa informativa.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli artt. da 15 e seguenti del GDPR, ferme eventuali limitazioni derivanti da disposizioni cogenti, sono riconosciuti all'interessato alcuni diritti significativi che potrà esercitare nei confronti del Titolare, ossia:

- Diritto di accesso - il diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo informazioni inerenti a: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie dei dati personali trattati; (iii) i destinatari o le categorie degli stessi ai quali i dati possono essere comunicati, in particolare se collocati in paesi extra-UE, ed i mezzi per esercitare i suoi diritti verso tali soggetti; (iv) quando possibile il periodo di conservazione o i criteri per determinarlo; (v) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali nonché l'origine dei dati raccolti presso terzi.
- Diritto di rettifica - diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo la rettifica dei dati personali inesatti e, tenuto conto delle finalità del trattamento, di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto di cancellazione - diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali ove sussista uno dei motivi elencati nell'articolo 17, par. 1 del GDPR - come nel caso in cui i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati - salvo che il trattamento sia necessario in base alle previsioni di cui al paragrafo 3 del medesimo articolo, tra cui (a) l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui sia soggetto il Titolare, o

(b) l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui sia investito il Titolare, o (c) l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

- Diritto di limitazione - diritto di ottenere la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'articolo 18, par. 1 del GDPR: se il trattamento è limitato, i dati personali verranno trattati - salvo che per la conservazione - soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

Si sottolinea come l'esercizio dei già menzionati diritti da parte dell'interessato potrà avvenire attraverso l'invio delle relative richieste all'indirizzo e-mail privacy@assocamere.it.

Qualora l'interessato dovesse ritenere che il trattamento dei suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Ai sensi dell'art. 23, GDPR, e dell'art. 2-undecies, Codice Privacy, tali diritti non possono essere esercitati qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

9. LIMITAZIONI AI DIRITTI DEL SEGNALETO E ALTRI SOGGETTI INTERESSATI

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una, anzitutto per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal GDPR:

- Diritto di informazione – il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.lgs. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).
- Altri diritti dell'interessato – i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

In particolare, si informa il segnalato che l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore;
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante;
- eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante") con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte del segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente e, in particolare, si rileva che la richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

10. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che riguardano o che incidano in modo analogo significativamente sulla persona del segnalante, del segnalato e di eventuali ulteriori soggetti, se indicati.

11. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati a cui è possibile rivolgersi per l'esercizio dei diritti è:

Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero – Assocamerestero C.F. 07888290587

12. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, il Titolare ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO - Data Protection Officer), contattabile ai seguenti recapiti: DPO c/o Assocamerestero - Via Sardegna, 17- 00187 Roma o via e-mail dpo@assocamere.it

13. CONTATTI

Per esercitare i diritti di cui sopra o per qualunque altra richiesta può contattarci:

Assocamerestero - Via Sardegna, 17- 00187 Roma, tel. +39 06 44231314 o via e-mail dpo@assocamere.it

14. MODIFICHE

Il Titolare si riserva di modificare o semplicemente aggiornare il contenuto della presente informativa, in parte o completamente, anche a causa di variazioni della normativa applicabile. Assocamerestero la informerà di tali variazioni non appena verranno introdotte ed esse saranno vincolanti non appena pubblicate sul Sito. Per tale ragione invitiamo a visitare con regolarità il sito internet per prendere visione della più recente ed aggiornata versione dell'informativa.

Ultimo aggiornamento 25 luglio 2023.